

LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

POSITIVA TRASFERTA DELL'UNDICI ROMANO Di misura il Sanlart piega il Grosinone (2-1)

Ancora in fase di rodaggio le due squadre — Espulso Catenacci — Levis, Lillo e Modesti sono i marcatori

(Dal nostro corrispondente)
FROSINONE, 26 — La prima partita di campionato ha visto scendere in campo due squadre ancora in fase di assetto e di conseguenza non è stato possibile vedere del gioco di buona fattura. Ma l'andata di ogni romano hanno pur tuttavia concluso qualche cosa di buono, il Grosinone invece è ancora ben lontano dal gioco d'insieme. Se i nuovi acquisti non hanno deluso, chi è mancato all'appuntamento sono stati i vecchi elementi. E malgrado tutto questo, la partita poteva ancora chiudersi diversamente se l'espulsione di Catenacci al 27 del secondo tempo, non avesse ridotto i locali in dieci uomini quando l'incontro era calato e quello che contava era la disponibilità di fiato.

S. LORENZO ARTIGLIO: Palma, Terzi, More, Senatucci, Settimi, Vinci, Modesti, Cingolani, Simonetti, Luzziati, Levis, FROSINONE: Gabriele, Fritzi, Lillo, Dillo, Marcellini, Catenacci, Fortuna, Borsari, Montanari, Piccolomini, Pianco. Arbitro: signor De Toma di Bari. Reti: nel primo tempo: al 19' Levis; al 23' Lillo (su rigore). Nel secondo tempo: al 4' Modesti.

con un fortissimo tiro di questi che batte sulla spigola del palo destro e si infila in rete. Reagisce il Grosinone e si porta sotto la rete avversaria ed un'azione in area viene fermata involontariamente con le mani da Settimi. Calcio di rigore che Lillo tramuta con un tiro dal basso in alto. Il Grosinone continua la sua pressione e sembra riesca a passare, ma l'impressione delle ali non porta beneficio alla offensiva. Il primo tempo si chiude in pareggio.

GRAVE INFORTUNIO DI GARZELLI Stenta il Chinotto a battere il Trani (1-0)

I giallo-verdi riescono a concretare la loro superiorità tecnica grazie a Bonaiti
TRANI: Fischietti; Cillo, Lo Buono; Mongelli, Trabucchi, Orlando; Della Rocca, Mutto, Bertalini, Morello, Bianchini. **CHINOTTO NERI:** Arbenzi; Prevato, Garzavanti, Beninetti, Di Nanni; Ragazzini, Mosca, Bonaiti, Ceresi, Malaspina. Arbitro: Puccicelli di Pisa. Reti: al 37' del secondo tempo Bonaiti.

LA «GIORNATA DEI PRIMATI» SUL VIALE CRISTOFORO COLOMBO Pilota-meccanico di gran classe Franco Meloni ad oltre 246 km.

Il vincitore era al volante di una Ferrari 4500 — Brillanti affermazioni di Bernabei (Maserati 2000), De Sanctis (Fiat 1100) e Moretini (Fiat 500)
Cinquantesimi corridori hanno questa volta partecipato alla «Giornata dei Primati», manifestazione automobilistica organizzata dall'Automobile Club Roma. La gara era costituita da una serie di prove sul chilometro e sul miglio lanciato e da fermo, riservate alle varie classi delle categorie Sport internazionale, sport di serie, turismo, turismo speciale e gran turismo.

UNA VALANGA DI RETI DELLE MATRICOLE NELLA PARTITA DELL'ESORDIO Domina l'Italcalcio sul Grosseto (4-0)



Fortini (2), Ceci e Marchini (autogol) i marcatori

ITALCALCIO-GROSSETO 4-0. Il secondo gol dei romani. Fortini è stato sorpreso dal tiro di Fortini

ITALCALCIO: Ciccolini, Leonori, Larcinesi, Lazzarini, Marriotti, Campodonico; Pietrangeli, Luzzi, Ceci, Belardi, Fortini. **GROSSETO:** Polidori, Beltrami, Marchini, Pucci; Biagiotti, Cneliti, Saleri, Sambalini, Clabattini, Gaggioli, Ottone. Arbitro: Carlomagno di Campobasso.

gare il limite dell'area di rigore dell'Italcalcio che dal suo canto non si è adoperato affatto per far dimenticare la medesima prestazione del Grosseto. I locali sono ancora a corto di preparazione. L'Italcalcio non ha mai dato l'impressione di essere irresistibile; eppure si trovava al completo di giocatori. Le reti sono scaturite da altrettanti «svari» della difesa ospite. Al 10' del primo tempo Ceci, approfittando di un malinteso tra Marchini e Pucci, «impuntava» della palla a pochi passi da Polidori che batte con un tiro diagonale da destra a sinistra, mandando il pallone nel settore destro della porta. Risponde il Grosseto con un calcio piazzato dal limite che Ottone s'incarica di unviar fuori abbondantemente. Questo, per tutta la durata del primo 45', è stato l'unico tiro a rete dei toscani. Al 22' una prodezza di Polidori, su calcio di rigore, evita la seconda rete. Belardi scende in area, traversa a Luzzi, Pucci con un pugno intercetta il tiro, rigore. Batte Lazzarini a fil di palo alla sinistra di Polidori che in tuffo manda in corner. Più tardi, al 28' Fortini con un tiro curvato e prima d'effetto raddoppia; Beltrami aveva lasciato libero l'avversario a cui era pervenuto un pallone lasciato da Biagiotti. Allo scendere del tempo Marchini intercetta con lo slancio un tiro di Belardi, sfianza il portiere e manda in fondo alla rete la terza palla della giornata. Il Grosseto, nella ripresa, cerca di far meglio che nel primo tempo, ma insiste ancora sul gioco stretto e lento. L'Italcalcio, pago del risultato, lascia correre anche perché i suoi uomini sono a corto di fiato; eppoi il gioco non va n'era stato. Al 21' della ripresa Fortini conclude la segnatura, approfittando di una palla di un libero di Gagliardi su Stanguellini 1100 e di Bernabei, Naselli e Meloni alle medie prime riportate.

DOPO UNA FUGA DI QUASI 70 CHILOMETRI Maggini vince per distacco il G. P. AGIP a Ronciglione

Ai posti d'onore Marocchi, Di Gennaro e Buzzetti
RONCIGLIONE, 26 — L'allevo Michele Maggini della S.S. Lazio ha vinto con distacco il G. P. Agip, dopo 65 chilometri di fuga: egli ha tagliato il traguardo finale di Ronciglione, precedendo di ben 7 un gruppetto di quattro corridori. Il biancogiarro, con la sua lunga fuga solitaria, si è aggiudicato anche il G. P. della montagna posto sul Passo del Cimino.

Coelone, non forse encomiabile dal punto di vista tecnico, ma certo ricca di spunti emotivi e sempre condotta ad un alto livello di tensione. Il primo tempo si è svolto con il Trani costantemente al comando delle operazioni che, ha colpito due pali contro uno del Chinotto. Nella ripresa, mentre gli ospiti sono calati paurosamente, i padroni di casa prendevano decisamente il sopravvento e mentre la partita sembrava avviarsi verso il porto del nulla di fatto scaturiva la rete già descritta. E il Trani non riusciva, tanta costernazione era subentrata nelle sue file, nemmeno a reagire.

I risultati e le classifiche

GIRONE F	I risultati	GIRONE G	I risultati
	L'Aquila-Folligno 1-0		*Andria-Molfetta 0-0
	Sanlart-Frosinone 2-1		Chieti-Cerignola 1-0
	Italcalcio-Grosseto 4-0		*Brindisi-Sanlorenzo 1-1
	*Orbetello-Sora 1-1		*Campobasso-Melfi 0-0
	*Rometta-Perugia 2-1		Chinotto-Neri-Trani 1-0
	*Teramo-Anagnina 1-0		*Formosa-Ascoli 2-1
	*Terraclava-Colleferro 1-0		*Matera-Giulianova 2-1
	*Nuvoletta-Monteveglio 0-0		*Potenza-Maglie 2-1
	*Torres-Monteponchi 4-0		*Pescaia-Foggia 2-1

LAZIO: Girolami, Rizzo; Lucarelli (Lamberti, Milan). **NETTUNO:** Tagliaboschi, Marcelli, Carozzelli, D'Agostino, Camuti (Masci); Wilson; Masci, Camuciari, Benedetti (Lauri). Arbitro: Sig. Zerbini di Milano.

La gara ormai è praticamente decisa, tanto più che la caccia a Maggini non ha lo stesso ritmo di prima. Diversi incidenti si verificano nel quintetto inseguente: Puliani forte e deve fermarsi, Vaccari urta un compagno e cade per terra, rialzandosi con qualche graffiatura.

La gara ormai è praticamente decisa, tanto più che la caccia a Maggini non ha lo stesso ritmo di prima. Diversi incidenti si verificano nel quintetto inseguente: Puliani forte e deve fermarsi, Vaccari urta un compagno e cade per terra, rialzandosi con qualche graffiatura.

La Lavoratori Terni si afferma nei campionati laziali maschili

Nonostante la partecipazione ridotta ai campionati laziali maschili e femminili di atletica leggera svoltasi nella sede municipale allo Stadio della Farmacia ed allo Stadio delle Terme, sono stati conseguiti risultati di qualche rilievo.

gavellotto e nel disco. **CAMPIONATI FEMMINILI** — Lancio del peso: 1) Paternoster P. (Urbe) m. 12,28; 2) Ferri (CUS) metri 10,88.

LAZIO: Girolami, Rizzo; Lucarelli (Lamberti, Milan). **NETTUNO:** Tagliaboschi, Marcelli, Carozzelli, D'Agostino, Camuti (Masci); Wilson; Masci, Camuciari, Benedetti (Lauri). Arbitro: Sig. Zerbini di Milano.

La gara ormai è praticamente decisa, tanto più che la caccia a Maggini non ha lo stesso ritmo di prima. Diversi incidenti si verificano nel quintetto inseguente: Puliani forte e deve fermarsi, Vaccari urta un compagno e cade per terra, rialzandosi con qualche graffiatura.